

*Sulla scrivania, alla parete o anche sul comodino...
L'orologio non vive solo al polso.*

Fascino senza tempo

DI VALENTINA RONCHI

Antuire per primo l'importanza scientifica e pratica del pendolo fu Galileo Galilei, che arrivò a stabilirne alcune leggi fondamentali che tuttora portano il suo nome. Sentire parlare di pendoli, oggi, ci fa inevitabilmente compiere un salto indietro nel tempo, a quelle vecchie reminiscenze scolastiche incentrate sulle scoperte del celebre scienziato toscano. Per gli appassionati di orologeria, significa anche tuffarsi in quel mondo fatto di armoniosi ticchettii che scandiscono lentamente il tempo e permettono di assaporare attimi di tranquillità. Tra le aziende dedite alla produzione di orologi a pendolo si colloca la tedesca Matthias Naeschke, che deve il suo nome al suo fondatore, l'orologiaio indipendente specializzato nella produzione di segnatempo e movimenti orologieri in serie, inclusi i segnatempo musicali e, ovviamente, le pendole (ricordiamo, che Matthias Naeschke è anche un appassionato musicista, e prima ancora un costruttore di orologi con suoneria a canne d'organo).

Due sono le novità che vogliamo segnalare su queste pagine e che, volendo, si possono abbinare: si tratta del modello da parete NR 180 K e della pendola da tavolo NT 4. Il primo, con buona probabilità il più piccolo orologio da muro mai prodotto sul mercato dei segnatempo pregiati, si adatta ad ambienti in cui lo spazio è limitato. Funzionante tramite un movimento realizzato a mano, con un'autonomia di otto giorni, e meccanismo a cremagliera, presenta un quadrante argentato sul quale si stagliano eleganti indici a cifre romane e lancette a pera azzurrate. Il pendolo è ospitato all'interno di una struttura in pregiato legno di ciliegio, circondata su tre lati da pannelli di vetro smussato; il quarto lato, dietro al pendolo, è occupato da una parete percorsa da raffinati intarsi in madreperla ed ebano che conferiscono all'orologio un tocco esclusivo.

Il regolatore da parete NR 180 K di Matthias Naeschke, realizzato in legno di ciliegio. La parete interna presenta un elegante intarsio in madreperla ed ebano. L'orologio è mosso da un movimento che assicura una riserva di carica di 8 giorni. Prezzo: 10.850 euro.



Legno di ciliegio anche per la piccola pendola da scrivania NT 4, a firma Matthias Naeschke. Il segnatempo è animato da un movimento con autonomia di 14 giorni. Prezzo: 8.250 euro.



Il secondo esemplare fotografato su queste pagine è una pendola da tavolo equipaggiata da un meccanismo a molla con carica di 14 giorni e scappamento a leva svizzero con bilanciere a viti; il movimento è visibile attraverso i cristalli laterali molati che compongono una struttura realizzata con parti in metallo e parti in legno di ciliegio brunito laccate in numerosi strati e rifinite per mezzo di un'accurata lucidatura.

Per coloro che volessero ammirare dal vivo le creazioni a marchio Matthias Naeschke, il nostro suggerimento è di recarsi presso il concessionario unico per l'Italia: Orologeria Sangalli, Via Bergamini 7, Milano, tel. 02/58.30.44.15. Ulteriori informazioni si possono reperire nel sito Internet dell'azienda tedesca: www.matthias-naeschke.de.

Indirizzi a pag. 132